ESPOSITO CLAUDIA ANTONELLA

```
CODICE
#include <iostream>
#include <vector>
using namespace std;
int programmazionedinamica(const vector<int>& monete) {
    int M = monete.size();
    int totale = 0;
    for (int i = 0; i < M; i++) {</pre>
        totale += monete[i];
    }
    int N = totale / 2;
vector<vector<int>> dp(M + 1, vector<int>(N + 1, 0));
    for (int i = 1; i <= M; i++) {
        for (int j = 1; j <= N; j++) {
            if (monete[i - 1] <= j) {</pre>
                 dp[i][j] = std::max(dp[i - 1][j], monete[i - 1] + dp[i - 1][j - 1][j]
monete[i - 1]]);
             } else {
                 dp[i][j] = dp[i - 1][j];
             }
        }
    }
    return totale - 2 * dp[M][N];
}
int main() {
    int N;
   cin >> N;
    while (N--) {
        int M;
       cin >> M;
       vector<int> monete(M);
        for (int i = 0; i < M; i++) {
          cin >> monete[i];
        }
        int differenza = programmazionedinamica(monete);
        cout<<endl;</pre>
        cout << differenza << std::endl;</pre>
    }
    return 0;
}
```

SPIEGAZIONE CODICE

Il programma usa un approccio bottom up dove *dp* è una tabella usata per conservare i risultati parziali: ogni cella è aggiornata con i valori dei sottoproblemi più piccoli.

Simile al problema dello zaino: entrambi devono ottimizzare un insieme di elementi, ciascuno con un valore associato, in modo da massimizzare o minimizzare una funzione obiettivo, soggetta a determinati vincoli.

- **N** è il numero di casi di test
- **M** è il numero di monete
- Monete[] è un vettore contente i valori delle monete
- La funzione programmazionedinamica prende in ingresso il vettore monete
- Calcoliamo prima il totale di tutte le monete che abbiamo ottenendo la variabile totale e la variabile locale alla funzione N che è il valore totale diviso 2.
- Iniziamo una matrice *dp* che ha dimensione *M+1* e *mid+1* , *dp[i][j]* è la somma massima di valore ottenibile utilizzando le prime monete i e avendo a disposizione uno spazio massimo
- I due cicli for servono a percorrere ogni cella della matrice dp
- dp[0][0] è inizializzata a 0
- Se il valore corrente della moneta è minore di j allora de sarà il valore massimo tra max(dp[i - 1][j], monete[i - 1] + dp[i - 1][j - monete[i - 1]]) ovvero la moneta corrente può essere inclusa o no, se invece è maggiore di j aggiorno dp al valore della riga precedente
- Alla fine **dp[M][N]**ha la massima somma usando le M monete con N come spazio disponibile perciò la differenza minima è il totale meno il doppio di questo valore ottenuto

```
Esempio
```

```
Monete[]= 1 4 7 4 8
M è 5 perciò la prima dimensione è 6
N sarà 12
dp[0][0] inserisco 0
per i=1 j=1
   dp[1][1]
   se monete[0]<=1 ->monete[0]=1
   primo caso : inserisco in dp[i][i] il massimo tra max(dp[0][1], monete[0] + dp[0][1-1] )= (0,1+0) =1
       dp[1][1]=1
per i = 1, j = 2
    dp[1][2]
    se monete[0]<=2 -> monete[0]=1
    primo caso inserisco il massimo tra max(dp[0][2], monete[0] + dp[0][2-1])=(0,1+0)=1
   dp[1][2]=1
Per i=2 j=1
    dp[2][1]
    se monete[1]<=1 \rightarrow monete[1]=4
    secondo caso dp[i][j] = dp[i - 1][j];
    dp[2][1]=dp[1][1]
per i=2 j=4
      se monete[1]<=4 \rightarrow monete[1]=4
      primo caso max(1,4+dp[1][4-4])=(1,4)=4
      dp[2][4]=4
per i=2 j=5
       se monete[1]<=5 \rightarrow monete[1]=4
       primo caso max(1,4+dp[1][5-4])=(1,5)=5
       dp[2][5]=5
```

Tabella dp

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2	0	1	1	1	4	5	5	5	5	5	5	5	5
3	0	1	1	1	4	5	5	7	8	8	8	11	12
4	0	1	1	1	4	5	5	7	8	9	9	11	12
5	0	1	1	1	4	5	5	7	8	9	9	11	12

La cella[M][mid] = 12 La **differenza** è = 24-12*2 = 0

La funzione programmazione dinamica ha complessità temporale O(M*N) ovvero il valore dei due cicli for

Input

10 10

OUTPUT